



Proposta di Panel

Titolo:

La smart city nell'era dell'intelligenza artificiale: tra governance algoritmica e co-produzione civica della conoscenza valutativa

Chair: Domenico Salvatore Galluccio, Università degli Studi di Napoli Federico II, domenicogalluccio@gmail.com

Parole chiave: smart city, intelligenza artificiale, monitoraggio civico, governance algoritmica, valutazione partecipativa.

Descrizione sessione:

Negli ultimi anni, le politiche urbane orientate al paradigma della smart city hanno promosso un uso crescente di dati, piattaforme digitali e sistemi di monitoraggio per supportare i servizi urbani. Tale trasformazione è però largamente controllata da logiche ed entità del capitalismo della sorveglianza (Zuboff, 2019; Makanadar, 2024) che, attraverso algoritmi di apprendimento automatico, classificano comportamenti, producono previsioni e orientano decisioni su larga scala, sollevando profonde preoccupazioni per i valori democratici. Le stesse nozioni di soggetto e di decisione pubblica conoscono un tale ripensamento da incidere sull'intero impianto ordinamentale degli Stati democratici (Musella, 2021): l'amministrazione non solo governa attraverso i dati, ma rischia di esserne governata, con la discrezionalità che non viene eliminata ma oscurata, resa opaca dalla governance algoritmica. Parallelamente, si stanno diffondendo pratiche di monitoraggio civico che vedono cittadini, associazioni e comunità locali impegnati nella raccolta, interpretazione e uso di dati per valutare politiche e trasformazioni urbane. Queste pratiche includono esperienze di civic tech, open data, mappature partecipate, digital twin e forme di citizen science, aprendo spazi di co-produzione della conoscenza che contribuiscono a ridefinire i confini tra partecipazione e valutazione, anche se il coinvolgimento nei processi decisionali resta ancora minoritario (Bastos et al., 2022). La città non è solo uno spazio di servizi ottimizzati, ma un dispositivo relazionale le cui politiche devono essere valutate nella capacità di restituire ai cittadini diritti di partecipazione, coesione e benessere (Carta, 2021). In questo scenario la valutazione opera in un campo profondamente alterato: la produzione di dati non segue più la domanda valutativa, ma la precede e spesso la determina. I sistemi di intelligenza artificiale applicati alla governance urbana non sono strumenti neutrali, ma infrastrutture conoscitive che incorporano giudizi di valore, priorità politiche e bias sistemici da negoziare esplicitamente tra gli attori coinvolti (Greenstein & Cho, 2024). Il valutatore è dunque chiamato a interrogare criticamente le condizioni di produzione della conoscenza, a riconoscere le asimmetrie informative tra istituzioni e cittadini, e a mobilitare approcci partecipativi capaci di integrare saperi situati nei processi valutativi.

Le principali domande che guideranno la discussione sono:

- Come si ridefinisce il rapporto tra dati istituzionali e dati civici nei processi di valutazione urbana?
- In che misura le pratiche di monitoraggio civico riescono a incidere sui processi decisionali, o rischiano di restare confinate a una partecipazione simbolica?
- Come può il valutatore farsi garante dell'equità nei confronti di sistemi data-driven che amplificano le disuguaglianze esistenti?
- Quali forme di collaborazione tra valutatori, comunità locali e istituzioni consentono di negoziare e costruire conoscenza valutativa condivisa in contesti urbani digitalizzati?

Il panel accoglie contributi teorici ed empirici, studi di caso, esperienze di ricerca-azione e riflessioni metodologiche su pratiche di monitoraggio civico, uso di open data, piattaforme partecipative e strumenti digitali per la valutazione urbana. L'obiettivo è contribuire a una riflessione critica e interdisciplinare sul ruolo della valutazione nelle trasformazioni urbane contemporanee, mettendo in luce il contributo che approcci civici e partecipativi possono offrire alla costruzione di città più eque, trasparenti e inclusive.

Bibliografia

- Bastos, D., Fernández-Caballero, A., Pereira, A., & Rocha, N. P. (2022). Smart city applications to promote citizen participation in city management and governance: A systematic review. *Informatics*, 9(4), 89. <https://doi.org/10.3390/informatics9040089>
- Carta, M. (2021). *Città aumentate. Dieci gesti-barriera per il futuro*. Il Margine.
- Greenstein, N., & Cho, S.-W. (2024). Ethics and equity in data science for evaluators. In S. Bohni Nielsen, F. Mazzeo Rinaldi, & G. J. Petersson (Eds.), *Artificial intelligence and evaluation: Emerging technologies and their implications for evaluation* (1st ed.). Routledge. <https://doi.org/10.4324/9781003512493>
- Makanadar, A. (2024). Digital surveillance capitalism and cities: Data, democracy and activism. *Humanities and Social Sciences Communications*, 11, 1533. <https://doi.org/10.1057/s41599-024-03941-2>
- Musella, F. (2021). Amministrazione 5.0. *Rivista di Digital Politics*, I(1), 95–112. <https://doi.org/10.53227/101174>
- Musella, F. (2024). Il futuro dei Digital twins. *Rivista di Digital Politics*, IV(3), 453–464. <https://doi.org/10.53227/116584>
- Zuboff, S. (2019). *The age of surveillance capitalism: The fight for a human future at the new frontier of power*. PublicAffairs.